

**L'EVENTO** Presso la Lega Navale si è tenuto il convegno dal titolo "L'identità marittima per la rigenerazione urbana"

# "Stati Generali del Mare" al Molosiglio

DI **MIMMO SICA**

«Questa iniziativa è all'interno della rassegna "Stati Generali del Mare" con la quale il Comune ha voluto creare una sinergia fra tutti gli attori della "Risorsa blu"», dichiara Daniela Villani, Delegata al Mare del Comune di Napoli, in apertura dei lavori del convegno "Napoli città di mare-l'identità marittima per la rigenerazione urbana". L'incontro si è svolto presso la sede della Lega Navale Italiana-sezione Napoli, al porticciolo del Molosiglio. Sono intervenuti il Contrammiraglio Csm Maricomlog Pietro Pellegrino, il presidente della Lega Navale sezione Napoli Alfredo Vaglieco, che ha salutato gli ospiti e i relatori, il presidente dell'AdSP Mar Tirreno Centrale Pietro Spirito, il vice direttore Rai Cultura Giuseppe Giannotti, il responsabile Rai Storia Eugenio Farioli Vecchioli, capo progetto "Mare Nostrum", Carlo Desideri, autore del libro "Napoli Mare", Paolo Basso, Maria Cerreta DiArc Unina, Eleonora Giovene di Girasole Cnr Iriss, Paolo Iorio



Un momento del dibattito all'interno del convegno

direttore del Museo del Tesoro di San Gennaro, il giornalista Marco Molino, Fortuna Procentese, Dsu Università Federico II. Ha concluso Umberto Masucci, Propeller Club Porto of Naples. Ha moderato Massimo Clemente, Cnr Iriss. «Finalità della rassegna - informa Villani - è la realizzazione di un obiettivo comune frutto di tutta la declinazione del mare visto da una città metropolitana quale è Napoli. È interesse dell'Amministrazione rendere fruibile la costa metropolitana e riaprire al pubblico il molo San Vincenzo. Il porto non è più una periferia nel centro della città». Pellegrino sottolinea che «nell'ottica della "marittimità" la Marina Mili-

tare conferma la sua presenza attiva. La cultura marittima va ben oltre il mare perché riguarda anche l'hinterland, non solo napoletano, ma nazionale. Questo comporta il recupero della identità marittima. Bisogna tenere presente - conclude - che il 20% del traffico via mare si svolge nel Mediterraneo che così rafforza la sua centralità». Spirito evidenzia che «le identità metropolitane aumentano la loro rilevanza continuamente in un mondo reso sempre più "liquido". Si muovono delle masse che rivoluzionano il volto delle città. In questo cambiamento dobbiamo conservare la nostra identità tenendo il passo con i suoi cambiamenti. Attualmente la Stazio-

ne Marittima accoglie un milione di viaggiatori. Ne transitano però circa sei milioni. Il water front ha avuto anni di immobilismo e la città deve mettersi in moto in una visione dinamica del suo futuro abbattendo il muro psicologico che la imbriglia. Festeggeremo al Molo San Vincenzo il prossimo Capodanno in una situazione di sicurezza». Molto interessante e di grande fascino per la bellezza delle scene la proiezione del documentario "Mare Nostrum, Napoli", della serie "Mare Nostrum" trasmesso da Rai Storia, in cui viene trattato il rapporto, nel corso della sua millenaria storia, tra la città di Napoli e il suo mare. Il filmato inizia con "Odessa", splendida nave da crociera dell'Unione Sovietica, che il 15 aprile 1995 entra nel porto di Napoli e attracca al Molo San Vincenzo. È l'ammiraglia di una flotta in dissoluzione destinata a diventare un relitto: una nave abbandonata, tenuta in vita da un manipolo di marinai, ancorata in un molo abbandonato. Nel documentario ci sono testimonianze di Michelangelo Russo, Massimo Cle-

mente, Sergio Russo Ermolli, Paolo Frascani, Alida Clemente, Alberto Baldi attraverso le quali sono raccontate le radici culturali, etniche, artistiche arrivate dal mare che formano la nostra identità. Di notevole interesse il libro "Napoli Mare" presentato da Paolo Bossi che ha spiegato che il volume è costituito da un reportage fotografico e letterario dove il mare bagna Napoli. L'autore Carlo Desideri ha informato che le fotografie sono fatte con la tecnica stenopeica. «Napoli ha tutto - dichiara - ho vagabondato per le sue strade fissando momenti della città che è "il mare". La tecnica che ho utilizzato crea un rapporto più intimo tra il fotografo e i luoghi e il paesaggio perché vengano curati». Masucci, nel suo intervento conclusivo dell'incontro, ha sottolineato, tra l'altro, l'importanza che oggi sulla problematica Porto, per la prima volta, ci sono tre soggetti uniti da una forte e comune sinergia. Nel corso dei lavori c'è stato il gemellaggio tra i Fmsv (Friends of Molo San Vincenzo) e il Museo del Tesoro di San Gennaro.

**IN OCCASIONE DELL'88° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA**

## "Caffè Bud", al Gambrinus i festeggiamenti per Spencer

«Il presidente De Luca, incontrando la famiglia di Bud Spencer in occasione dell'88° compleanno dell'attore scomparso da poco più di un anno, ha voluto ricordarlo donando ai suoi eredi la medaglia della Regione in segno di riconoscenza verso un artista che, pur girando il mondo, ha sempre tenuto fede alle sue origini napoletane e campane, ricordandole in ogni occasione».

Lo ha dichiarato il consigliere regionale dei Verdi, Francesco Emilio Borrelli, che ha accompagnato i figli e i nipoti di Bud Spencer dal presidente De Luca, a Santa Lucia, insieme ad Alessandro Iovino, autore del libro intervista in cui si ripercorre la vita dell'artista napoletano. «Nel corso dell'incontro abbiamo ricordato anche l'anniversario della morte di un altro grandissimo artista napoletano, Eduardo De Filippo, che, proprio in queste ore di 33 anni fa, ci lasciava», ha aggiunto Borrelli che lunedì sera, al Gambrinus, ha partecipato alla presentazione ufficiale del libro nel corso di una iniziativa pubblica partecipatissima alla quale erano presenti anche Catena Fiorello, Gaetano Sottile, Andrea Cannavale e Gianni Simioli, oltre a gran parte della famiglia di Bud Spencer, a cominciare dai figli, Giuseppe Pedersoli, Cristiana e Diamante assie-



me a diversi nipoti.

«Bud Spencer amava Napoli in modo viscerale, al punto da definirsi napoletano e non italiano, e merita un riconoscimento ufficiale che ne perpetui il ricordo e, per questo, i consiglieri comunali Stefano Buono e Marco Gaudini stanno seguendo personalmente l'iter per intitolargli una strada - ha aggiunto Borrelli sottolineando che - se necessario, si proverà a fare anche una forzatura visto che è passato poco più di un anno dalla morte e la legge non prevede intitolazioni dopo un periodo così breve». Nel corso della serata dedicata a Bud Spencer per presentare il libro intervista di Alessandro Iovino, il patròn del Gambrinus ha omaggiato l'artista con il "Caffè Bud" creato per l'occasione e una torta per festeggiare quello che sarebbe stato il suo 89° compleanno, mentre Andrea Cannavale, figlio di Enzo, ha portato i copioni originali dei film di Piedone che hanno visto i duetti tra Enzo Cannavale e Bud Spencer diventati ormai cult del cinema italiano.

**DOMANI SALVATORE SALVO OSPITE DEL PROGRAMMA IN ONDA SU RAITRE**

## A "Geo&Geo" c'è la pizza napoletana

Qual è la differenza tra una pizza cattiva e una buona? Tra quella industriale e quella artigianale realizzata da maestri pizzaioli? Se ne parlerà approfonditamente nel corso della trasmissione di Raitre, "Geo&Geo", in onda domani (ore 15.50), condotta da Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi. In studio ci saranno il giornalista, nonché esperto di enogastronomia Leonardo Romanelli e il maestro pizzaiolo Salvatore Salvo della pizzeria "Salvo pizzaioli da 3 generazioni" di San Giorgio a Cremano. Salvatore Salvo spiegherà come si realizza un impasto a regola d'arte, con quali ingredienti, tempi e caratteristiche. Come si governa la lievitazione, che è soggetta alle variazioni climatiche. Naturalmente,

anche la bontà della farcitura ha la sua importanza per la riuscita di una pizza eccellente. Prodotti di qualità, spesso di nicchia, stagionali, e a volte trasformati utilizzando le tecniche mutuare dalle cucine dei grandi chef.

In studio, il maestro pizzaiolo mostrerà la realizzazione di pizze classiche, come "Margherita" e "Marinara", anche in una versione più ricercata, per esempio con le alici di Cetara. La "Cosacca", realizzata in onore dello zar Nicola I che visitò Napoli nel 1845. E, se in America è diffusa la pizza con l'ananas, i Salvo propongono quella con sei varietà di pomodoro, ognuna trattata con una differente tecnica di cucina. Ci si soffermerà sull'uso e l'ab-



binamento dei prodotti della tradizione, come le cipolle ramate di Montoro, le papaccelle e il conciato. Una pratica, quella della realizzazione delle pizze stellate, nate da intuizioni di Francesco e Salvatore Salvo, e poi realizzate in collaborazione con grandi chef, che è iniziata con Salvatore Bianco e che ha dato il via alla creazione di una carta che avvicina sempre di più quella dei Salvo ai menù dei grandi ristoranti italiani.

**L'APPUNTAMENTO MUSICALE CON LA VOCALIST È AL "MUSEUM SHOP & BAR"**

## "Sketches of swing" con Maresa Galli

Al "Museum Shop & Bar", al largo Corpo di Napoli 3, venerdì 10 il concerto del "Maresa Galli Trio" dal titolo "Sketches of swing". Tre artisti, tre nomi per un ensemble jazz, interprete di un repertorio di grandi classici in chiave moderna e personale. Dopo la pubblicazione dell'album "All of me", nel concerto "Sketches of swing", la vocalist Maresa Galli (nella foto) sarà accompagnata dal violoncellista Luca Signorini e dal pianista e arrangiatore dell'album Bruno Persico. In repertorio celeberrimi



mi standard, da "Tenderly" a "All of me", da "How Insensitive" a "The Man I love", passando per "Snow" e altre composizioni ori-

ginali. Titoli che apprezzeranno gli appassionati di Gershwin, Gillespie, Rodgers, Parker e tanti altri maestri.